

Voce di capitolato



FH II-S
con vite testa esagonale (gvz)



FH II-SK
con testa svasata piana (gvz)



FH II-H
con dado cieco (gvz)



FH II-I con filettatura interna (gvz)



FH II-S A4
con vite testa esagonale (A4)



FH II-SK A4
con testa svasata piana (A4)



FH II-B con dado esagonale e barra filettata (gvz)



FH II-I A4 con filettatura interna (A4)

FISCHER FH II

Il fissaggio di elementi in acciaio (staffe, profilati, etc.) su manufatti in calcestruzzo fessurato e non fessurato deve essere eseguito utilizzando ancorante meccanico ad espansione fischer **FH II**, disponibile nelle versioni con vite testa esagonale **FH II-S**, con testa svasata piana **FH II-SK**, con dado cieco **FH II-H**, con dado esagonale e barra filettata **FH II-B** e con filettatura interna **FH II-I**, con filettatura compresa tra M6 e M24.

L'ancorante gode di Benestare Tecnico Europeo ETA-07/0025, secondo la norma ETAG 001, e di marcatura CE che ne attesta l'idoneità per applicazioni su calcestruzzo fessurato e non fessurato (opzione 1) anche in presenza di carichi sismici (categorie di performance sismica C1). L'ancorante, inoltre, presenta certificazione di idoneità ai carichi sismici ICC-ES Evaluation Report N° 2691 secondo la norma ACI 355 (categorie sismiche da A a F), di approvazione tecnica dell'Università di Stoccarda per carichi impulsivi (scoppio, urti), certificazione antifumo R120 secondo la curva di incremento termico ISO 834 - DIN 4102/2 e omologazione per l'uso in sistemi antincendio (rilasciato da Factory Mutual) e Sprinkler (rilasciato dall'ente VdS CEA 4001).

I materiali ed i trattamenti dei componenti dell'ancorante sono di seguito riportati.

FH II-S/FH II-SK/FH II-H/FH II-B/FH II-I

- Vite testa esagonale e testa svasata piana in acciaio classe 8.8, in accordo alla EN ISO 898-1, con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Dado esagonale in acciaio classe 8 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Barra filettata in acciaio ($f_{uk} \geq 800 \text{ N/mm}^2$, $f_{yk} \geq 640 \text{ N/mm}^2$) con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Cono espansore in acciaio in accordo alla EN 10277 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Distanziale in acciaio in accordo alla EN 10305 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Fascetta d'espansione in acciaio in accordo alla EN 10139 o EN 10277 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Boccole in plastica ABS
- Rondella in acciaio in accordo alla EN 10139 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042
- Rondella conica in acciaio in accordo alla EN 10277 con zincatura elettrolitica $\geq 5\mu\text{m}$ secondo la EN ISO 4042

FH II-S/FH II-SK/FH II-I A4

- Vite testa esagonale e testa svasata piana, dado esagonale, barra filettata e cono espansore in acciaio inossidabile A4-70 in accordo alla EN ISO 3506
- Distanziale, fascetta d'espansione, rondella e rondella conica in acciaio inossidabile in accordo alla EN 10088
- Boccole in plastica ABS

Progettazione

L'ancoraggio viene utilizzato per fissaggi soggetti a carichi statici o quasi-statici, sismici e impulsivi su supporti in calcestruzzo armato o non armato con classe di resistenza da C20/25 a C50/60, in accordo alla EN 206:2000-12. L'ancoraggio viene utilizzato su supporti in calcestruzzo fessurato e non fessurato.

La valutazione dell'idoneità dell'ancoraggio in relazione ai requisiti di resistenza meccanica, stabilità e sicurezza nell'impiego per carichi statici o quasi-statici deve essere eseguita in accordo all'Allegato C delle Linee Guida ETAG 001:1997 dell'EOTA, al CEN/TS 1992-4:2009 o in accordo all'Allegato D della norma ACI 318-11. La valutazione dell'idoneità dell'ancoraggio per carichi sismici deve essere eseguita in accordo al Technical Report 045 dell'EOTA o all'ACI 318-11. La valutazione in relazione ai requisiti di resistenza al fuoco deve essere eseguita in accordo al Technical Report TR 020:2004 dell'EOTA.

Modalità di applicazione

Forare a rotopercolazione secondo le indicazioni riportate nella certificazione. Pulire accuratamente il foro con idonea pompette e scovolino. Inserire l'ancorante nel foro, a mano o con martello, attraverso l'oggetto da fissare. Serrare con chiave dinamometrica applicando la coppia di serraggio riportata nella scheda tecnica.